

PROGETTO EDUCATIVO ISTITUTO PROFESSIONALE SAFI ELIS

INDIRIZZO SPERIMENTALE QUADRIENNALE

1. Principi educativi.....	1/5
2. Obiettivi formativi.....	2/5
3. L'approccio metodologico.....	3/5
4. Output del progetto.....	4/5

1. PRINCIPI EDUCATIVI

Il progetto educativo della Scuola coincide con quella che potremmo denominare «pedagogia implicita» in cui l'attenzione è concentrata e personalizzata alle esigenze di ogni singolo alunno nell'ambito di una relazione educativa basata sulla fiducia e l'apertura a persone di tutte le condizioni sociali.

Si tratta di un tipo di educazione che incoraggia e sostiene tutte quelle iniziative finalizzate al perfezionamento della persona e quindi alla sua felicità. Un modello completo nel quale si coltivano negli alunni le virtù umane: la sincerità, la lealtà, la fiducia, l'amicizia, la delicatezza nelle relazioni, l'ottimismo, la forza, la sobrietà, il gusto dell'opera ben fatta. Un tipo di formazione che si pone di suscitare negli allievi l'amore per il lavoro ben fatto curando le piccole cose, ma soprattutto l'amore alla libertà e alla responsabilità personale.

In linea con l'esperienza e la cultura europea all'interno di SAFI ELIS il modello educativo si focalizza sullo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Lo sviluppo della personalità (dimensione psicologica)

Il rapporto con gli altri (dimensione sociologica)

Il confronto con la realtà esterna (dimensione storico-umanistico-giuridica)

Il confronto con la realtà del settore (dimensione tecnico-scientifico-economica)

2. OBIETTIVI FORMATIVI

Il cuore del progetto è sperimentare un tipo di scuola capace di innovarsi e superare le tradizionali modalità di fruizione e verifica dei contenuti, tramite l'utilizzo di supporti digitali e con una attenzione costante alla formazione dei docenti e alla qualità della didattica. Un ambiente stimolante quindi in cui gli allievi acquisiscano piena consapevolezza delle proprie capacità, con il supporto del corpo docenti. Il progetto nasce all'interno del Consorzio ELIS che da oltre 50 anni promuove attraverso un gruppo di oltre 100 tra grandi aziende, piccole e medie imprese, start-up e università, il costante aggiornamento dei percorsi formativi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la realizzazione di comuni progetti finalizzati all'innovazione e alla valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese

Il modello educativo SAFI ELIS si propone di combinare al meglio le competenze tecniche con quelle trasversali così da facilitare i propri allievi nell'inserimento di un contesto lavorativo e formativo caratterizzato da un continuo cambiamento e in velocissima trasformazione. Ciò attraverso un modello che vede prioritario lo sviluppo delle competenze trasversali utili e indispensabili in ogni ambito lavorativo e di vita.

Ente gestore

Cedel - cooperativa sociale educativa ELIS

Via Sandro Sandri, 79 - 00159 Roma

Codice Fiscale: 07217320584

Partita IVA: 01723031009

Telefono 06.45.924.008

N. verde 800.94.09.67

Fax 06.45.924.213

Internet safi.elis.org

E-mail safi@elis.org

PEC cedel@pec.elis.org

❖ Area comunicativa e relazionale

La capacità di comunicare in modo chiaro, con una buona proprietà di linguaggio, orale e scritta, utilizzando il lessico adeguato in ogni circostanza. L'abilità di saper ascoltare e comprendere, di entrare facilmente in sintonia con il proprio interlocutore. «La comunicazione non è vista come qualcosa che una persona fa ad un'altra, ma a un processo in cui i soggetti creano una relazione interagendo l'un altro e contribuiscono a creare congiuntamente il significato degli scambi, a realizzare un progetto comunicativo comune». (Zani, Selleri, David 1994)

L'apertura alle relazioni interpersonali e l'attiva partecipazione alla costruzione del bene comune costituiscono due dimensioni fondamentali della persona umana, da coltivare operativamente e non solo da enunciare. «Non basta il desiderio di lavorare per il bene comune; la strada per rendere operante questa aspirazione è la formazione di uomini e di donne capaci di acquistare un'adeguata preparazione, e capaci di comunicare agli altri i frutti della pienezza da essi raggiunta»[

❖ L'intelligenza emotiva

La capacità che permettono di rimanere sempre in contatto con il nostro mondo interiore ed emozionale e di conseguenza di ritrovare un'armonia con se stessi, inoltre costruiscono l'essenza del successo dei rapporti interpersonali, dell'abilità di leggere le reazioni e i sentimenti altrui, della bravura nel deviare e risolvere inevitabili conflitti che sorgono in qualsiasi attività umana.

Ciò, attraverso:

- ✓ la consapevolezza di sé: l'autoconsapevolezza sul proprio stato emotivo, ossia di conoscere e saper esprimere i propri sentimenti apertamente e con assertività, conoscere i propri punti deboli e punti di forza, capire in che cosa si può migliorare e accettare di buon grado le critiche costruttive; avere più fiducia in se stessi e sulla possibilità di realizzarsi.
- ✓ la gestione di sé, che concerne l'autocontrollo nel riuscire a dominare le emozioni forti e i turbamenti al fine di incanalarli verso fini costruttivi, nonché l'integrità che si ottiene dalla trasparenza di un'autentica apertura agli altri dei propri sentimenti, convinzioni, azioni
- ✓ l'empatia: la capacità di entrare nella vita di un altro, di percepire fedelmente i suoi sentimenti e di capire il loro significato. Permette di stabilire una comprensione autentica tra due soggetti
- ✓ la motivazione che riguarda l'iniziativa, la spinta al miglioramento, il potenziamento del talento, l'ottimismo, la visione positiva nelle diverse situazioni, il livello di progettualità...
- ✓ le abilità sociali le abilità sociali, dunque gestire bene le emozioni nelle relazioni e saper leggere accuratamente le situazioni sociali in modo da trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi

❖ La capacità di risoluzione dei problemi

La capacità di risolvere problemi indica propriamente l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Essa in realtà è solo una parte del processo di risoluzione di un problema, con la procedura completa che globalmente comprende le fasi di problem finding, problem shaping e problem solving, rispettivamente: individuazione, definizione e risoluzione del problema.

❖ **Flessibilità e Responsabilità. la capacità di vivere con spirito positivo i cambiamenti**

L'educazione deve provocare la crescita dell'umanità nell'uomo fino al raggiungimento della piena forma umana che consiste nella capacità di scegliere liberamente il bene conosciuto e voluto.

L'educazione comporta il compito di promuovere libertà responsabili, che nei punti di incrocio sappiano scegliere con buonsenso e intelligenza; persone che comprendano senza riserve che la loro vita e quella della loro comunità è nelle loro mani e che questa libertà è un dono immenso.

L'educazione sociale e civica contribuisce, insieme alle altre forme educative – riguardanti ogni materia affrontata nel corso degli studi – alla nascita e al potenziamento della libertà e della corrispondente responsabilità nell'uomo.

Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino. Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui. Saper interagire in forme e modi democratici. Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente. Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.

3.L'APPROCCIO METODOLOGICO

La scelta metodologica è libera (metodo induttivo, euristico, cooperative learning, dell'actionresearch, ecc.). Le metodologie, liberamente scelte dai docenti, servono a perseguire gli obiettivi generali esplicitati dalla programmazione d'Istituto e del Consiglio di classe. La metodologia classica sarà arricchita dall'approccio multidisciplinare che vede la presenza di più insegnamenti collegati tra loro con l'obiettivo di coinvolgere in modo più partecipativo gli studenti in situazione di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze.

Gli strumenti utilizzati riguardano le lezioni frontali, lezioni interattive, lavoro di gruppo, esercitazioni, laboratori esperienziali, test e questionari (scelta multipla, risposte brevi, completamento...), utilizzo di INTERNET, registratore, video e fotografia, sussidi audiovisivi e multimediali, libri di testo, biblioteca, fotocopie, fogli e manuali tecnici, riviste tecnico/scientifiche. La verifica tende ad accertare abilità, competenze, conoscenze, acquisite dagli allievi, a registrare i progressi compiuti da ciascun alunno ed inoltre a controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente, serve dunque, da feed-back per discenti, ma anche per i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati. La valutazione è prevalentemente formativa in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione ne segue una di potenziamento e valorizzazione. La valutazione finale deve appurare i risultati raggiunti dall'alunno in termini di abilità, conoscenze, competenze e deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti in collegio, così come disposto dalla normativa vigente sugli scrutini. La valutazione finale, pertanto, non può essere generica, approssimata, discrezionale, ma deve essere adeguata, certa, collegiale e trasparente. Il Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico stabilisce la suddivisione dello stesso in trimestri o quadrimestri (o trimestre e pentamestre) alla fine dei quali viene consegnata agli alunni una pagella contenente una valutazione sommativa del periodo di riferimento. Sulla base di apposita delibera del collegio dei docenti al fine di consentire una adeguata comunicazione con le famiglie sul percorso didattico-formativo e disciplinare dei singoli alunni, nel corso dell'intero anno scolastico, verrà consegnata durante i programmati colloqui con le famiglie una "Scheda informativa infra-quadrimestrale" utile a presentare l'azione didattica e disciplinare conseguita fino alla data della sua redazione.

MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICO E MULTIDISCIPLINARE

La programmazione didattica viene effettuata, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attraverso due momenti di incontri: nei "Dipartimenti d'Area" e "Dipartimenti disciplinari" per concordare obiettivi, contenuti e traguardi minimi da raggiungere; proporre eventuali prove di ingresso e di verifica; discutere i problemi inerenti all'insegnamento della/e disciplina/e; concordare tempi e modalità d'intervento nei consigli di classe per redigere il piano di lavoro annuale sulla base delle indicazioni emerse dai dipartimenti e dai singoli docenti; stabilire obiettivi trasversali, contenuti, metodi, mezzi e strumenti, verifica e valutazione. I singoli docenti predispongono il piano didattico annuale per materia secondo le indicazioni del Consiglio di classe e dei dipartimenti ed in rapporto ai livelli culturali di partenza della classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno scolastico sulla base dei risultati e delle valutazioni intermedie ottenuti dagli alunni saranno programmati interventi utili a ridurre sia l'insuccesso scolastico che a far emergere le individualità presenti in Istituto nell'ottica dell'orientamento professionale e formativo in uscita. Tali attività saranno implementate sia sulla base delle proposte dei singoli docenti che dei consigli di classe attraverso una programmazione attenta sia dei diversi livelli che degli obiettivi individuati.

Il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente le attività di recupero, i tempi assegnati e le modalità di attuazione. Attività di recupero: sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai consigli di classe. Tempi e modalità: le attività si realizzano durante tutto l'anno e le scuole hanno l'obbligo di attivare corsi di recupero individuando le materie in cui gli studenti sono più carenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola. Sia che ci si avvalga o meno dei corsi gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe che mantiene comunque la titolarità del processo valutativo al fine di individuare carenze, obiettivi di recupero e certificazione del superamento. Al termine delle attività si effettueranno le verifiche e alle famiglie saranno comunicati i risultati delle verifiche stesse.

Scrutinio finale: per chi, anche allo scrutinio finale, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello con l'indicazione "sospensione del giudizio". A tal proposito saranno eventualmente predisposti appositi corsi e attività da realizzare prevedibilmente entro il mese di agosto. Le verifiche finali, dovranno tener conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero. Il Consiglio di classe delibererà, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Altre specifiche disposizioni che ne regolamentano l'attuazione sono previste dal Regolamento di Istituto.

SERVIZI DI SVILUPPO ALLA PERSONA

Al fine di porre l'alunno al centro dell'azione educativa e favorire un percorso di crescita armonico ed equilibrato, che ne rispetti i bisogni e le caratteristiche personali, l'Istituto Professionale SAFI ELIS offre un servizio di orientamento e sviluppo articolato in tre fasi (in entrata, in itinere e in uscita).

La prima fase, svolta in entrata, promuove l'orientamento formativo di studenti dell'ultimo anno delle scuole medie candidate all'iscrizione presso l'Istituto SAFI ELIS, con l'obiettivo di valutare la motivazione dei futuri allievi della scuola e orientare all'elaborazione della scelta scolastica futura.

La seconda fase, in itinere, promuove lo sviluppo formativo e personale di ogni allieva attraverso l'affiancamento a una **docente tutor** che, attraverso incontri periodici, la incoraggia nelle diverse fasi del percorso scolastico e si interessa della sua formazione e della sua crescita culturale, professionale e umana in diversi modi:

- l'aiuta a sviluppare le potenzialità intellettuali, affettive e relazionali, affiancandola con serenità e ottimismo in fasi particolarmente delicate come quella dell'inserimento scolastico;
- la supporta nello studio, aiutandola per esempio ad acquisire un metodo più efficace o ad individuare il proprio stile di lavoro;
- la aiuta ad organizzare i tempi di studio in modo realistico e laborioso, senza perdersi d'animo di fronte agli impegni e ponendosi piccoli obiettivi da raggiungere;
- favorisce nell'alunna una più profonda conoscenza di sé, valorizzando i talenti e le capacità di ciascuno e guardando in modo sereno e positivo i punti di miglioramento.

Per consentire ai docenti di acquisire una formazione adeguata all'incarico tutoriale e garantire un servizio efficace, l'Istituto SAFI ELIS promuove un'attività di coordinamento, approfondimento e condivisione delle esperienze per le tutor, supportata dal Consulente esterno.

La terza fase, in uscita, prevede infine l'elaborazione di un piano di intervento individualizzato per l'orientamento formativo-professionale e per il placement degli allievi dell'ultimo anno, al fine di favorire una migliore integrazione tra le esigenze del contesto lavorativo o universitario e le qualità personali di ciascuna. Questo percorso prevede in diversi momenti:

- Analisi delle competenze, della percezione di sé, delle prestazioni e del potenziale, degli atteggiamenti, dei valori, delle motivazioni e delle aspirazioni manifestate dei singoli studenti;
- Analisi delle professioni più rappresentative e conoscenza dei principali luoghi formativi e professionali e/o approfondimento delle offerte formative dei diversi corsi di laurea;
- Studio ed elaborazione degli strumenti per la ricerca al lavoro;
- Report ed elaborazione del profilo da presentare all'esterno.

In un'ottica di crescita e sviluppo della persona, è stato introdotto in SAFI un servizio di **Coaching e Career Coaching**. Le alunne durante l'anno sono seguite da un Coach certificato che le supporta nel raggiungimento di obiettivi specifici, individuali e di gruppo, nell'ambito del percorso di formazione. La Coach favorisce l'integrazione del gruppo e "lo stare insieme".

Il Career Coach si pone l'obiettivo di rendere la persona autonoma, in grado di potersi muovere in modo consapevole e responsabile nel percorso di inserimento lavorativo e aiuta le allieve a definire, ridefinire e raggiungere i loro obiettivi professionali e formativi futuri.

3.OUTPUT DEL PROGETTO

A conclusione di ogni anno scolastico, tutti i servizi offerti dalla Scuola sono valutati dagli studenti con l'obiettivo di verificare e garantire la qualità della didattica. La **qualità** nel sistema scolastico è la capacità di porsi traguardi di valore e di raggiungerli, adottando i comportamenti necessari per misurare e aumentare la rispondenza tra **obiettivi** e **risultati**.